

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: V.I.A. (VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE)

DETERMINAZIONE

N. G13288 **del** 10/11/2016

Proposta n. 16645 **del** 04/11/2016

Oggetto:

Pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di V.I.A. resa ai sensi dell'art. 20, parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per il progetto - programma di trasformazione urbanistica Aurelia km 13,00 - nel Comune di Roma, in località Massimina. Registro elenco progetti n. 128/11

OGGETTO: Pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di V.I.A. resa ai sensi dell'art. 20, parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per il progetto - *programma di trasformazione urbanistica Aurelia km 13,00* - nel Comune di Roma, in località Massimina.
Registro elenco progetti n. 128/11

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Ufficio Valutazione d'Impatto Ambientale.

Vista la L.R. n.6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n.145, recante "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire la Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.182669 del 07/04/2016 concernente "Riorganizzazione delle Direzioni regionali in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 31/03/2016, n. 145, concernente modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6/09/2002, n.1;

Vista la Determinazione G05691 del 20/05/2016 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti";

Visto l' Atto di Organizzazione n°G05733 del 20/05/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità per l'Ufficio "Valutazione d'Impatto Ambientale" e "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell'art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n°1 del 6/09/2002 all'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con il quale viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti", ing. Flaminia Tosini, delegando la medesima ad adottare gli atti urgenti ed indifferibili di competenza della predetta Direzione Regionale;

Vista la Determinazione n°G08245 del 18/07/2016 con la quale viene istituita l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientali e s.m.i.";

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza presentata del 21/04/2011 con la quale il Consorzio via Aurelia km 13,00 ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione Impatto Ambientale, l'intervento relativo al programma di trasformazione urbanistica Aurelia km 13,00, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs 152/06;

Preso atto della nota del 20/06/2011 acquisita con ns prot. 284449 del 27/06/2011 del Consorzio Via Aurelia Km 13,00, con la quale il soggetto proponente, tenuto conto del processo di definizione dell'apposizione del vincolo paesaggistico areale da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma e delle varianti sostanziali al progetto che tale vincolo imporrebbe, richiedeva la sospensione dell'istruttoria in attesa di una comunicazione ufficiale del Ministero;

Preso atto della nota del 18/10/2016 acquisita con nota prot.0529250 del 21/10/2016 con la quale il soggetto proponente presenta richiesta di ritiro istanza di verifica ambientale a seguito di un adeguamento della zonizzazione ed il planivolumetrico esecutivo alla nuova disposizione dei comparti edificatori;

Considerato di non dare ulteriore corso alla valutazione relativa al procedimento di verifica di V.I.A. in oggetto;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre l'archiviazione del Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. avente ad oggetto il – *programma di trasformazione urbanistica Aurelia km 13,00* - nel Comune di Roma, in località Massimina.

di trasmettere, la presente determinazione al proponente, al Comune e alla Provincia di Roma;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Arch. Demetrio Carini